

I lavori delle commissioni della Conferenza agricola nazionale

Interessanti posizioni dei tecnici contro gli agrari ed i monopoli

Riconosciuto l'eccessivo costo dei prodotti industriali per l'agricoltura - Il dramma dell'esodo rurale - La CGIL e l'Alleanza sottolineano la necessità di riforme strutturali

Le prime due giornate di lavori delle commissioni della Conferenza agricola nazionale hanno offerto indicazioni interessanti circa gli orientamenti esistenti tra i tecnici e gli esponenti delle varie organizzazioni e categorie rappresentate.

Il problema delle industrie di Stato non riguarda la Conferenza agricola. I lavori delle commissioni riprenderanno domani.

I mezzadri preparano lo sciopero nazionale

Nelle province mezzadrili si stanno tenendo gli atti della Federazione per la preparazione dello sciopero nazionale indetto per il 15. Dal maggio i centri si annunciano con manifestazioni indette spesso simultaneamente in località della categoria.

I dati su cui discute la Conferenza

1.000.000 di contadini sono emigrati dal '46

Oltre 400.000 espatri stagionali negli ultimi 4 anni - Il 77% degli emigrati viene dal Sud

Le relazioni e le memorie presentate alla Conferenza nazionale dell'agricoltura offrono un'abbondante fonte di notizie sui fenomeni del mondo contadino e sulla crisi economica che scuote le campagne.

Imanzitutto, ecco il quadro della emigrazione globale (lavoratori di tutte le categorie e loro familiari) verificatisi in Italia dal 1946 al 1960.

Table with 3 columns: Emigrazione verso i paesi europei, Emigrazione transoceanica, Emigrazione totale. Values: 926.27, 1.326.110, 2.252.382.

Non si possono dare cifre assolute dell'emigrazione agricola, per mancanza di rilevazioni sistematiche sulla composizione professionale dell'emigrazione; tuttavia una stima abbastanza vicina al vero può essere la seguente:

Table with 3 columns: Emigrazione europea, Emigrazione transoceanica. Rows for workers from agriculture and other sectors.

Se non trae la conclusione che i lavoratori agricoli e i loro familiari emigrano permanentemente in altri paesi europei tra il '46 e il '60 ammontano a circa 648 mila, e quelli emigrati oltreoceano ammontano a circa 252 mila: per un totale di oltre 900 mila persone.

L'emigrazione stagionale verso gli altri paesi europei è prevalentemente agricola. Nell'area del mercato comune (Francia, Belgio, Germania occidentale) si è avuto dal 1946 al 1960 un movimento complessivo di 428.636 unità, quasi esclusivamente dedite a lavori dei campi.

Table with 2 columns: Anni, Lavoratori agricoli. Values: 1957: 55.476, 1958: 52.811, 1959: 48.280, 1960: 138.899, Totale: 295.666.

Si noti il forte incremento dell'anno 1960. A questi 295.666 lavoratori dichiaratamente agricoli (contadini, vaccai, viticoltori, horticultori, boscaioli, eccetera) vanno aggiunti i 106.338 lavoratori « generici » provenienti dalle campagne (braccianti e manovali).

A tali salari monetari vanno in genere aggiunti gli assegni familiari (in Francia 5.266 lire a partire dal secondo figlio, in Germania 6.240 a partire dal terzo figlio).

Ed ecco la distribuzione territoriale dell'emigrazione agricola italiana verso l'estero (anni 1957-1960):

Table with 2 columns: Regione, Emigrati. Values: Italia settentrionale: 10,52 per cento, Italia centrale: 12,03 per cento, Italia meridionale: 60,05 per cento, Italia insulare: 17,40 per cento.

Dunque il Mezzogiorno territoriale e insulare ha contribuito col 77,45 per cento all'emigrazione agricola. Tale percentuale si è andata costantemente elevando: nell'immediato dopoguerra il Sud dava il 30-35 per cento degli emigranti, nel 1955-1956 dava il 54 per cento, oggi da oltre il 77 per cento.

L'Ansaldo ha sabotato le trattative istigata dalla destra governativa

In aperta polemica con lo stesso on. Sullo

L'Italia rifiuta di costruire per l'URSS alcune superpetroliere? - Il ministro del Lavoro riconvoca le parti

Un aperto dissidio in materia di politica sindacale ed anche circa l'orientamento di alcune essenziali questioni di politica economica si è aperto in seno al governo Fanfani.

La discussione è stata sospesa ieri per due ore e i lavoratori dell'Ansaldo hanno dato vita ad una manifestazione a Sempredara.

Il ministro del Lavoro riconvoca le parti per il prossimo anno, 2) apporre alcune riduzioni dell'orario di lavoro; 3) discutere immediatamente le questioni degli impiegati in modo che a parità di mansione corrisponda lo stesso stipendio.

Mentre gli uffici finanziari sono chiusi

Totale sciopero degli addetti alla manutenzione dei porti

Non si potranno pagare le pensioni alla fine del mese - Astensione dal lavoro alla Corte dei Conti - Lunedì sciopera la Difesa

Lo sciopero dei 80.000 dipendenti finanziari ha mantenuto anche nella terza giornata l'altissima percentuale raggiunta nei giorni precedenti: 95 per cento.

Notari e legali non potranno bollare e presentare i documenti dei loro clienti ed infine gli uffici dello Stato non potranno essere usati in seguito all'astensione dal lavoro.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La partecipazione è migliorata negli uffici centrali dei Ministeri che costituiscono i punti relativamente più deboli dello schieramento.

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

Nella seconda commissione, che si occupa di altri aspetti del problema contadino, ha discusso i temi dell'esodo rurale, della emigrazione, delle variazioni nella composizione della popolazione. La gravità della situazione, il modo caotico e drammatico in cui l'esodo avviene, sono fatti che nessuno ha potuto contestare.

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La terza commissione si è occupata delle questioni dei prezzi. Con molta chiarezza e emerso l'eccessivo livello dei prezzi dei prodotti industriali, ed è stata unanimemente condannata l'esistenza di posizioni di monopolio nella distribuzione.

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

Soppresso l'orario continuato

Dal 1° luglio in banca settimana di 5 giorni

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo

Dal 1° luglio prossimo in tutta la banca sarà in vigore la settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

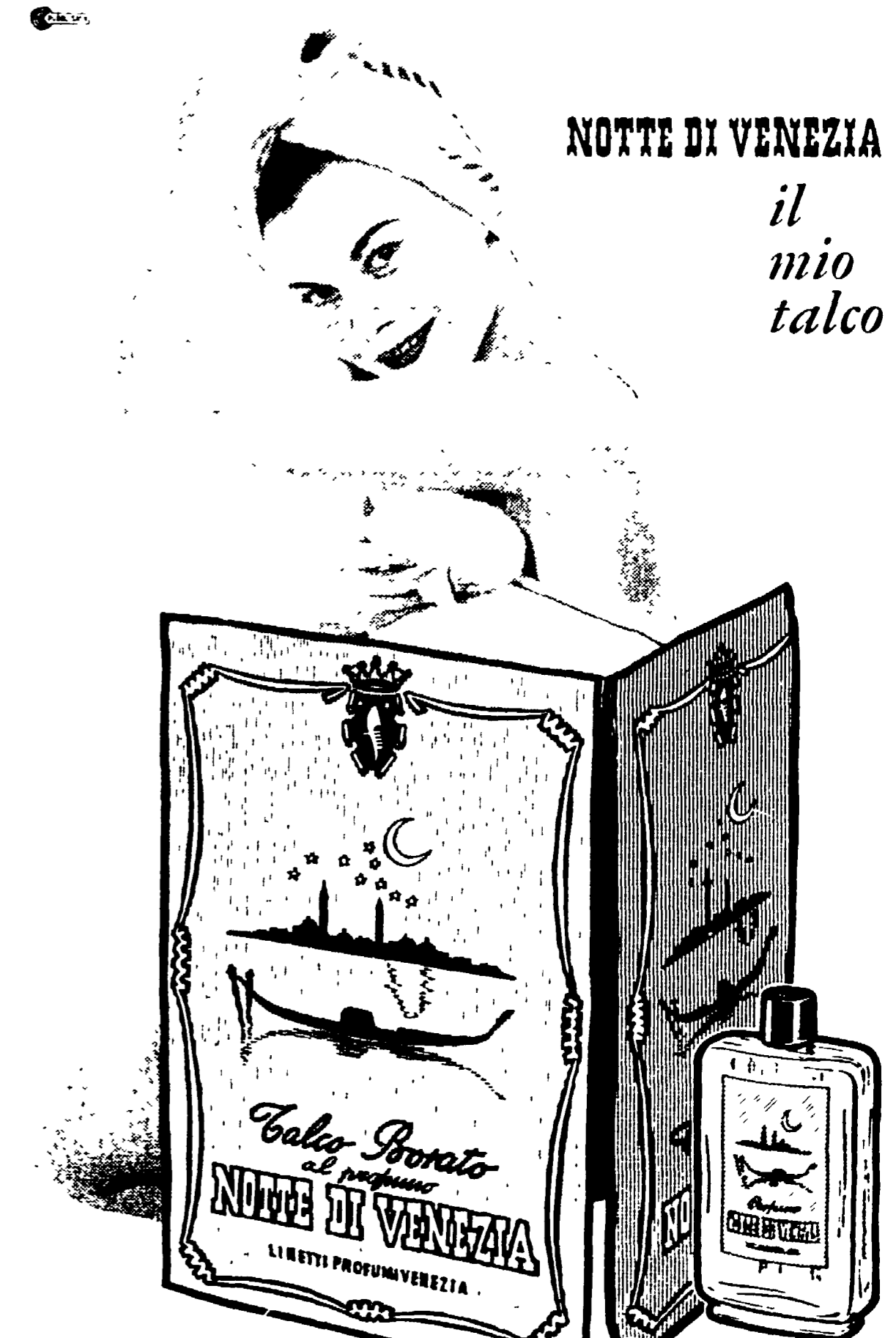
La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.

La FIDAC-CGIL non ha firmato l'accordo. La settimana di cinque giorni (lunedì e venerdì, ferma restando il complessivo orario settimanale di 40 ore, previsto dai vecchi contratti).

La situazione sindacale esistente nel settore della pubblica amministrazione è stata esaminata nei mattini dalla segreteria della CGIL e da quella della Federstatali nel corso di una riunione comune.

La discussione su questo punto è stata vivissima. Dobbiamo pensare anche che il ministro delle Partecipazioni Statali aveva fatto sapere di aderire in linea di massima alle proposte di Sullo, i funzionari dell'Ansaldo che dal ministro dipendono, invece di arrendersi e firmare l'accordo hanno raddoppiato la loro opposizione.



talco borato
NOTTE DI VENEZIA
Per la purezza dei suoi componenti e per la delicatezza del suo profumo è un prodotto igienicamente perfetto.

Advertisement for 'Super Murrisan' enamel paint, featuring a can of paint and the text 'NOVITA! una sola mano copre ogni colore!'.